



Comune di Tenna

Provincia di Trento

ALLEGATO C

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
3. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI, IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, IL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FDGC), ED IL FONDO TFR
4. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE
5. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI
6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI
7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
8. ELENCO DELLE SOCIETÀ POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
9. RIEPILOGHI ENTRATE-SPESE
10. EQUILIBRI DI BILANCIO
11. LIMITE DI INDEBITAMENTO
12. PROSPETTI SPESE DI INVESTIMENTO CON RELATIVI FINANZIAMENTI TRIENNIO 2024-2026

1. Premessa

La presente nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che trovano applicazione dal 1/1/2017 per i comuni trentini.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Nel rispetto dei suddetti principi, sono state redatte le previsioni di bilancio tramite un confronto partecipato e attivo con i servizi di merito e gli amministratori delegati, tenuto conto dei nuovi servizi e dei nuovi progetti da implementare.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2. Quadro normativo di riferimento

I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). In particolare, in considerazione del fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- i documenti del sistema di bilancio attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (principio n. 1 -Annualità);
- il bilancio è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari riconducibili all'amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (principio n. 3 – Universalità; principio n. 5 - Veridicità e attendibilità; principio n. 9 – Prudenza);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (principio n. 4 - Integrità);
- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali; si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma);
- nel definire gli stanziamenti del nuovo documento contabile è stata considerata la continuità dell'attività gestionale, per cui esiste un legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo, e le previsioni di bilancio. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono infatti comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile (principio n.10 – Coerenza e principio n. 11 – Continuità).

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo di garanzia debiti commerciali (FDGC)

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio.

In particolare per le entrate tributarie e tariffarie si precisa quanto segue:

- IMIS (Imposta Immobiliare Semplice): a decorrere dal periodo di imposta 2024 vengono aumentate le aliquote previste per l'anno 2023 e precedenti in modo da uniformarle a quelle dei restanti comuni facenti parte della gestione associata;
- Addizionale comunale all'Irpef: il Comune di Tenna non ha mai applicato l'addizionale comunale all'Irpef; il bilancio di previsione 2024-2026 ha necessità, ai fini del pareggio, dell'entrata derivante da tale prelievo per le annate successive al 2024 e pertanto si prevede di applicare tale prelievo tributario a decorrere dal 2025 e per le annate successive;
- TARI: per l'anno 2024 le tariffe non sono ancora state approvate in quanto non è ancora stato trasmesso il piano finanziario, tuttavia la fissazione delle tariffe non ha effetto sul bilancio in quanto l'Ente Gestore (ora Amambiente Spa) incassa direttamente la tariffa dagli utenti e non imputa alcun costo a carico del bilancio comunale;
- Canoni idrici: per l'anno 2024 sono state approvate le tariffe per il servizio di acquedotto e del servizio di fognatura con relative deliberazioni della Giunta Comunale rispettivamente n. 7 e n. 8 del 6.03.2024 sulla base delle previsioni trasmesse da Amambiente Spa, e del modello tariffario di cui alle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2437 (per il servizio acquedotto) e n. 2436 (per il servizio fognatura) dd. 9.11.2007, mentre per il servizio depurazione non è stata ancora stabilita la tariffa provinciale per l'anno 2024 (in realtà nel bilancio comunale le entrate per il servizio depurazione vengono riversate da Amambiente Spa e nel contempo il Comune le versa alla Provincia di Trento, nello stesso importo);
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria del canone per le aree e spazi mercatali: l'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del Canone (alternativo all'Imposta) sulla Pubblicità, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria); per l'anno 2024 non sono state modificate le tariffe in vigore per gli anni 2023 e precedenti;
- Canone raccolta funghi: con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 6.03.2024 sono state confermate le tariffe per il rilascio dei permessi di raccolta funghi stabilite per gli anni 2023 e precedenti;
- Tariffe cimiteriali: la Giunta comunale ha modificato ulteriormente alcune voci di tariffa per i servizi cimiteriali in modo da tendere progressivamente entro il 2025 alla copertura integrale del costo del servizio, come imposto dalla normativa.

3.0 Accantonamento al fondo rischi passività potenziali

Nel bilancio 2024 non è stato attivato il Fondo rischi passività potenziali in quanto nel corso del 2023 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 143/2023 del 28.02.2023 del Tribunale di Trento e liquidati interamente i relativi debiti; non si è a conoscenza dell'esistenza di passività potenziali in carico al Comune né per spese legali, né per contenziosi in corso, né perdite delle società partecipate da ripianare.

3.1 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione previsti nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è svolta prendendo a riferimento la tabella di "Calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità Bilancio 2024-2026", inerenti le annualità 2024-2026, sono state verificate le singole voci di entrata per verificare quali nel tempo hanno dato segnali di difficoltà nella riscossione (Accertamenti tributari, Entrate extratributarie dovute ad affitti, rette scuola infanzia, sanzioni amministrative per violazioni -al Codice della Strada e ad altre norme-), e si è proceduto a fare la media semplice dei rapporti tra gli incassi in conto competenza ed in conto residui e gli accertamenti, all'interno del quinquennio 2019-2023. La media della percentuale di non riscosso nel quinquennio viene poi applicata alle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2025-2026, sulle medesime tipologie di entrata determinando l'importo "a rischio di riscossione", ossia l'accantonamento minimo obbligatorio al fondo. Tale accantonamento obbligatorio coincide con l'accantonamento effettivo di bilancio. L'art. 107-bis del D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, prevede la possibilità di sterilizzare gli effetti negativi dovuti al Covid-19 sui capitoli di entrata appartenenti ai titoli 1 e 3. Avvalendosi di questa opzione i dati riferiti alle riscossioni negli anni 2020 e 2021, vengono sostituiti dagli equivalenti del 2019, tanto nel calcolo degli incassi in conto residuo, quanto nel calcolo dei residui all'1 gennaio. Ritenendo che le tipologie di incasso oggetto di accantonamento non siano state influenzate, se non marginalmente, dagli effetti della pandemia, non ci si è avvalsi di tale opzione.

In corso dell'anno, a seguito dell'approvazione del rendiconto, si procederà alla valutazione di monitoraggio al fine di individuare i crediti di dubbia e difficile esazione e di determinare la dimensione effettiva del fondo.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Esercizio 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	385.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	385.000,00	16.901,50	16.901,50	4,39
	2/10 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	35.000,00	16.901,50	16.901,50	
	4/10 - TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	11/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	15/10 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	385.000,00	16.901,50	16.901,50	4,39

	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	437.880,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	437.880,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	181.240,00			
	660/0 - CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	15.000,00	349,50	349,50	0,19
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	10.200,00			
	650/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	500,00	349,50	349,50	
	655/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208	9.000,00			
	655/1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	200,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.510,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	11.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.360,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	240.310,00	349,50	349,50	0,15
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	596.595,96			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	596.595,96			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.180,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.770,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	653.545,96			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.716.735,96	17.251,00	17.251,00	1,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.063.190,00	17.251,00	17.251,00	1,62
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	653.545,96			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

Esercizio 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	520.270,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	520.270,00	16.901,50	16.901,50	3,25
	2/10 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	35.000,00	16.901,50	16.901,50	
	4/10 - TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	11/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	15/10 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	520.270,00	16.901,50	16.901,50	3,25
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	322.910,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	322.910,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 660/0 - CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	175.090,00 15.000,00	349,50 349,50	349,50 349,50	0,20
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti 650/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME 655/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208 655/1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	10.200,00 500,00 9.000,00 200,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.510,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	11.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.260,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	234.060,00	349,50	349,50	0,15
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	90.830,00 90.830,00 0,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00 0,00			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.680,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	144.780,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			

5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (**)	1.222.020,00	17.251,00	17.251,00	1,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE (**)	1.077.240,00	17.251,00	17.251,00	1,60
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	144.780,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

Esercizio 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	522.440,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	522.440,00	16.901,50	16.901,50	3,24
	2/10 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITÀ DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	35.000,00	16.901,50	16.901,50	
	4/10 - TASI DA ATTIVITÀ DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITÀ DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	11/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITÀ DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	15/10 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	522.440,00	16.901,50	16.901,50	3,24
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	322.910,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	322.910,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 660/0 - CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	175.290,00 15.000,00	349,50 349,50	349,50 349,50	0,20
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti 650/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME 655/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208 655/1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	10.200,00 500,00 9.000,00 200,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.510,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	11.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.260,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	234.260,00	349,50	349,50	0,15

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	90.830,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	90.830,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.680,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	33.270,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	144.780,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (**)	1.224.390,00	17.251,00	17.251,00	1,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) 	1.079.610,00	17.251,00	17.251,00	1,60
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	144.780,00			

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2024

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	35.000,00	16.901,50	16.901,50
4	10	10101	TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
10	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
11	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
15	10	10101	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00	0,00	0,00
660	0	30100	CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	15.000,00	349,50	349,50
650	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	500,00	0,00	0,00
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208	9.000,00	0,00	0,00
655	1	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	200,00	0,00	0,00
			TOTALE	59.700,00	17.251,00	17.251,00

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2025

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	35.000,00	16.901,50	16.901,50
4	10	10101	TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
10	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
11	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
15	10	10101	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00	0,00	0,00
660	0	30100	CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	15.000,00	349,50	349,50
650	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	500,00	0,00	0,00
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208	9.000,00	0,00	0,00
655	1	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	200,00	0,00	0,00
			TOTALE	59.700,00	17.251,00	17.251,00

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	35.000,00	16.901,50	16.901,50
4	10	10101	TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
10	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
11	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
15	10	10101	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00	0,00	0,00
660	0	30100	CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	15.000,00	349,50	349,50
650	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	500,00	0,00	0,00
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208	9.000,00	0,00	0,00
655	1	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	200,00	0,00	0,00
			TOTALE	59.700,00	17.251,00	17.251,00

3.2 Accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali (FDGC)

Il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) istituito con la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo, così come lo stock del debito residuo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario, al fine di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso.

La legge (comma 859 lett.a) e comma 862 lett. a) prevede che, con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio, gli Enti locali debbano stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di Garanzia debiti commerciali, per un importo pari:

- al 5% degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica (comma 868), inoltre, agli Enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.lgs. 33/2013;
 - trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo;
 - trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l'avvio a regime del SI0PE+).

In questo caso la fattispecie non si presenta in quanto l'amministrazione Comunale di Tenna ha rispettato i parametri sopra descritti trasmettendo i dati per lo stock del debito entro i termini di legge ed avendo uno stock di debito residuo al 31.12.2023 pari a zero.

- nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di

pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.lgs. 231/2002 l'importo è pari (commi 859 lett. b) e 862):

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiore ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

In questo caso la fattispecie non si presenta in quanto l'amministrazione Comunale di Tenna ha rispettato i parametri sopra descritti presentando un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (tempo medio ponderato di ritardo) pari a -12 giorni, unitamente ad un tempo medio ponderato di pagamento pari a 22 giorni.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

3.3 Accantonamento ad altri fondi: fondo accantonamento TFR

Nel corso del 2020 è stato attivato il Fondo accantonamento TFR per il personale dipendente in vista delle future cessazioni dal servizio di personale dipendente con l'obbligo per l'ente di liquidare la quota di trattamento di fine rapporto (TFR) spettante. Come tutti i fondi prevedono uno stanziamento che non verrà impegnato ed il relativo importo confluirà nell'avanzo di amministrazione come risorsa accantonata. Dopo l'accantonamento di 20.000,00 euro del 2020 e di 6.000,00 euro del 2021, per il 2022 e il 2023 non è stato accantonato alcun importo in quanto per i due pensionamenti avvenuti nel corso del 2022 si sono reperite le risorse finanziarie sufficienti al pagamento degli oneri derivanti dalla cessazione dal servizio. Per il 2024 non è stata prevista alcuna quota, non prevedendo possibili cessazioni dal servizio che comportino oneri finanziari importanti per l'ente e potendo disporre comunque di un congruo accantonamento (26.000,00 euro a rendiconto 2022).

4. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2024-2026 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2023, ma dopo la conclusione del riaccertamento ordinario dei residui 2023; al momento si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2023 presunto a chiusura dell'esercizio 2023 nell'importo complessivo di euro 960.290,49.

L'equilibrio complessivo della gestione 2024-2026 è stato conseguito senza applicare risultato di amministrazione né a destinazione libera, né vincolata e né destinata e pertanto non è necessario in tale fase suddividere il risultato di amministrazione nelle tre destinazioni.

Ai fini della stesura del bilancio di previsione è comunque importante escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'obbligo di iscrizione di una voce di pari importo tra le spese del nuovo bilancio e pertanto il risultato del rendiconto 2023 non altera il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dalla contabilità armonizzata.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	902.134,71
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	215.331,06
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.626.712,92
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	1.735.035,70
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	9.856,28
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	1.424,71
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	25.940,03
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.026.651,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	66.360,96
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	960.290,49

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente		137.388,43
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		26.000,00
B) Totale parte accantonata		163.388,43
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		796.902,06

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

4.1 Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiale, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziarie da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo

fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato quantificato sulla base del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta comunale nell'importo complessivo di euro 66.360,96 (di cui euro 25.302,84 di parte corrente ed euro 41.058,12 di parte capitale).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.302,84	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	41.058,12	0,00	0,00
TOTALE	66.360,96	0,00	0,00

USCITA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	25.302,84	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	41.058,12	0,00	0,00
TOTALE	66.360,96	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	25.302,84	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2024	2025	2026
CAPITOLO 1201 / 250 / INDENNITA' E ALTRI COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO AL SERVIZIO SEGRETERIA	01.02.1 / U.1.01.01.01.004	10.362,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1301 / 250 / INDENNITA' E ALTRI COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO AL SERVIZIO FINANZIARIO	01.03.1 / U.1.01.01.01.004	1.480,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1601 / 250 / INDENNITA' E ALTRI COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO AL SERVIZIO TECNICO	01.06.1 / U.1.01.01.01.004	1.177,44	0,00	0,00
CAPITOLO 1701 / 250 / INDENNITA' E ALTRI COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO AI SERVIZI ANAGRAFE E STATO CIVILE	01.07.1 / U.1.01.01.01.004	1.333,33	0,00	0,00
CAPITOLO 1201 / 300 / FOREG PERSONALE COMUNALE DI RUOLO	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	3.923,97	0,00	0,00
CAPITOLO 1201 / 301 / FOREG OBIETTIVI SPECIFICI PERSONALE COMUNALE	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	4.251,84	0,00	0,00

CAPITOLO 1201 / 299 / FOREG PERSONALE COMUNALE NON DI RUOLO	01.10.1 / U.1.01.01.01.008	2.254,26	0,00	0,00
CAPITOLO 8101 / 250 / INDENNITA' E ALTRI COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO AL SERVIZIO VIABILITA'	10.05.1 / U.1.01.01.01.004	520,00	0,00	0,00
TOTALE USCITA		25.302,84	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	41.058,12	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2024	2025	2026
CAPITOLO 21501 / 121 / PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO FORTE TENNA	01.05.2 / U.2.02.01.10.999	134.662,28	0,00	0,00
CAPITOLO 21501 / 123 / MESSA IN SICUREZZA DPR 81/2008 FORTE	01.05.2 / U.2.02.01.10.999	3.310,17	0,00	0,00
CAPITOLO 23101 / 100 / INSTALLAZIONE AUTOVELOX	03.01.2 / U.2.02.01.04.002	2.771,75	0,00	0,00
CAPITOLO 26201 / 101 / INTERVENTO SU IMPIANTI SPORTIVI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	06.01.2 / U.2.02.01.09.016	29.935,65	0,00	0,00
CAPITOLO 29601 / 0 / MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI, SPIAGGE E REL. ATTREZZATURE	09.02.2 / U.2.02.01.09.999	6.206,32	0,00	0,00
CAPITOLO 29606 / 100 / REVISIONE DEL PIANO FORESTALE	09.02.2 / U.2.02.03.05.001	5.963,36	0,00	0,00
CAPITOLO 29107 / 681 / PARTECIPAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER RETI DI RISERVA DEL FIUME BRENTA	09.02.2 / U.2.03.01.02.003	2.735,46	0,00	0,00
CAPITOLO 28201 / 0 / MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.05.2 / U.2.02.01.04.002	2.759,09	0,00	0,00
TOTALE USCITA		188.344,08	0,00	0,00
SALDO		-147.285,96	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dai fondi pluriennali vincolati con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	60.310,12	60.310,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.771,75	2.771,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.279,09	3.279,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		66.360,96	66.360,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato dal 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi		Anni successivi	Impulazione non ancora definita	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio
			2026	2027				
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 Turismo					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia alla scheda in allegato che riporta il quadro degli investimenti 2024-2025-2026.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Tenna non ha rilasciato alcuna garanzia.

7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di Tenna non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale

Il Comune di Tenna alla data del 31 dicembre 2023 deteneva le seguenti quote di partecipazione diretta in società:

1. 0,0123% in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
2. 0,54% nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;
3. 1,507% in AmAmbiente S.p.a .(Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.), nata dal processo di fusione, con decorrenza 1.01.2022, tra la società AMNU s.p.a. e la società Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a ; si tratta di una società a capitale interamente pubblico, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano e nei settori della gestione del ciclo rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali;
4. 1,96 % in Azienda per il Turismo Valsugana S.c.a.r.l. società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dell'attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento;
5. 0,0046% in Trentino Digitale S.p.a., società a capitale interamente pubblico, che si occupa della produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico.

9. Riepiloghi Entrate/Spese

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DEL 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PER EQUATIVA	157.625,59	previsione di competenza previsione di cassa	340.300,00 475.972,36	385.000,00 512.297,87	520.270,00	522.440,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	491.075,05	previsione di competenza previsione di cassa	483.900,00 909.542,42	437.880,00 928.955,05	322.910,00	322.910,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	138.418,74	previsione di competenza previsione di cassa	268.710,00 343.713,13	240.310,00 378.728,74	234.060,00	234.260,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	428.618,35	previsione di competenza previsione di cassa	811.928,36 1.231.897,02	653.545,96 1.082.164,31	144.780,00	144.780,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.312,61	previsione di competenza previsione di cassa	431.800,00 437.348,34	731.800,00 737.112,61	731.800,00	731.800,00
TOTALE TITOLI		1.221.050,34	previsione di competenza previsione di cassa	2.836.638,36 3.898.473,27	2.948.535,96 4.139.258,58	2.453.820,00	2.456.190,00
TOT. GEN. ENTRATE		1.221.050,34	previsione di competenza previsione di cassa	3.247.919,42 4.245.332,37	3.014.896,92 4.416.423,21	2.453.820,00	2.456.190,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023		PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
			PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	292.014,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.215.359,70 89.519,09 0,00	1.129.952,84 9.703,16 0,00	1.077.240,00 0,00 0,00	1.079.610,00 0,00 0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	146.868,28	previsione di cassa <i>previsione di competenza di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.315.804,06 1.100.839,72 41.058,12	1.389.947,15 653.144,08 188.344,08 0,00	144.780,00 0,00 0,00	144.780,00 0,00 0,00
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di cassa <i>previsione di competenza di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.239.797,53	800.012,36	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di cassa <i>previsione di competenza di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32.680,93	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	431.800,00 0,00 0,00	731.800,00 0,00 0,00	731.800,00 0,00 0,00	731.800,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		471.563,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.247.919,42 66.360,96 3.516.377,66	3.014.896,92 0,00 3.454.440,44	2.453.820,00 9.703,16 0,00	2.456.190,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		471.563,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.247.919,42 66.360,96 3.516.377,66	3.014.896,92 277.863,17 3.454.440,44	2.453.820,00 9.703,16 0,00	2.456.190,00 0,00 0,00
			previsione di cassa				
				3.516.377,66		3.454.440,44	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2024 - 2026

10. Equilibri di Bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

10.1 Equilibrio di parte Corrente

L'Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

Per il solo esercizio 2024, l'equilibrio di parte corrente viene raggiunto tramite l'applicazione, consentita dalla normativa, di entrate di parte capitale e precisamente: € 20.690,00 di proventi derivanti da canoni derivazioni idriche destinati ad interventi di sviluppo economico del territorio ed € 20.770,00 tramite l'applicazione dei proventi derivanti da permessi di costruire destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		277.164,63			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		25.302,84	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.063.190,00 0,00	1.077.240,00 0,00	1.079.610,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.129.952,84 0,00 17.251,00	1.077.240,00 0,00 17.251,00	1.079.610,00 0,00 17.251,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-41.460,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		41.460,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti, e poiché le entrate non ricorrenti sono inferiori alle spese di carattere non ricorrente, lo squilibrio è correttamente finanziato con entrate di natura corrente.

ENTRATE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 2 / 10: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
CAP. 15 / 10: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00	0,00	0,00
CAP. 110 / 0: TASSA CONCORSO	0,00	0,00	0,00
CAP. 220 / 10: TRASFERIMENTO PER COMPARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALLE SPESE PER PROCEDURA CONCORSUALE SEGRETARIO COMUNALE	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 280 / 2: TRASFERIMENTI INTEGRATIVO P.A.T. PER SCUOLE INFANZIA ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	500,00	500,00	500,00
CAP. 655 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CAP. 655 / 1: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	200,00	200,00	200,00
CAP. 655 / 10: RUOLI COATTIVI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	500,00	500,00	500,00
CAP. 795 / 1: PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI CONNESSI ALLE ESUMAZIONI STRAORDINARIE	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 2: RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale ENTRATE non ripetitive	59.200,00	55.200,00	55.200,00

USCITE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 1103 / 400: SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1103 / 990: SPESE PER CONCORSI A POSTI DI RUOLO (UNA TANTUM)	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 1203 / 900: SPESE PER LITI E ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE (PATROCINIO LEGALE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 1205 / 2: QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SEGRETERIA - ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1205 / 910: RIMBORSO SPESE LEGALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1303 / 801: ADEGUAMENTO PROGRAMMI SERVIZIO FINANZIARIO A NUOVA NORMATIVA - UNA TANTUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 1403 / 900: SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI ED ENTRATE PATRIMONIALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CAP. 1405 / 0: RIMBORSO AI COMUNI PER GESTIONE CONVENZIONE SERVIZIO TRIBUTI	7.300,00	7.300,00	7.300,00
CAP. 1405 / 1: RIMBORSO AI COMUNI PER GESTIONE CONVENZIONE SERVIZIO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1405 / 500: SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE E INESIGIBILI DI TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 1603 / 800: INSTALLAZIONE E CANONE ASSISTENZA PROGRAMMA GESTIONE PRATICHE EDILIZIE SERVIZIO TECNICO	1.830,00	1.830,00	1.830,00
CAP. 1605 / 1: QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TECNICO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1703 / 900: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 1705 / 2: QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO-ELETTORALE ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1805 / 0: RIMBORSO PER SANZIONI STRADALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA	100,00	100,00	100,00
CAP. 1810 / 0: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	17.251,00	17.251,00	17.251,00
CAP. 1810 / 100: FONDO ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1810 / 200: FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3105 / 0: SPESE PER SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE SOVRACOMUNALE	29.420,00	33.000,00	35.000,00
CAP. 8101 / 400: ARRETRATI DA RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE SERVIZIO VIABILITA'	0,00	0,00	0,00
CAP. 8103 / 501: INTERVENTI STRAORDINARI DI PRIVATI PER SGOMBERO NEVE	1.000,00	0,00	0,00
CAP. 9303 / 500: SPESE PER SERVIZI DI PULIZIA CASERMA VVFF	0,00	0,00	0,00
CAP. 10503 / 501: SPESE CONNESSE ALLE ESUMAZIONI STRAORDINARIE	2.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

Totale SPESE non ripetitive	87.901,00	83.481,00	85.481,00
------------------------------------	-----------	-----------	-----------

SQUILIBRIO	28.701,00	28.281,00	30.281,00
-------------------	-----------	-----------	-----------

10.2 Equilibrio di parte Capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per il triennio 2024-2026 la spese in conto capitale sono finanziate esclusivamente da entrate in conto capitale, non essendo presente avanzo derivante dalla parte corrente, né è prevista l'accensione di prestiti.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	41.058,12	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	653.545,96	144.780,00	144.780,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	41.460,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	653.144,08 0,00	144.780,00 0,00	144.780,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

10.3 Equilibrio di cassa

I valori di cassa assumono rilievo esclusivamente sulla prima annualità del bilancio 2024-2026 (esercizio 2024).

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

Per la prima annualità i valori di cassa evidenziano un saldo di cassa finale presunto pari a € 961.982,77

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	25.302,84	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	41.058,12	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avанzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	277.164,63	0,00
TOTALE	0,00	66.360,96	0,00	277.164,63	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	157.625,59	385.000,00	542.625,59	512.297,87	30.327,72
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	491.075,05	437.880,00	928.955,05	928.955,05	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	138.418,74	240.310,00	378.728,74	378.728,74	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	428.618,35	653.545,96	1.082.164,31	1.082.164,31	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.312,61	731.800,00	737.112,61	737.112,61	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.221.050,34	2.948.535,96	4.169.586,30	4.139.258,58	30.327,72
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	292.014,31	1.097.932,84	1.389.947,15	1.389.947,15	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	146.868,28	653.144,08	800.012,36	800.012,36	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32.680,93	731.800,00	764.480,93	764.480,93	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	471.563,52	2.982.876,92	3.454.440,44	3.454.440,44	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO CASSA				961.982,77	

11 Limite di indebitamento

Il comune di Tenna, già nel 2007 aveva provveduto a rinegoziare ed estinguere tutti i mutui in essere e successivamente non ha più contratto nuovi mutui, anche per non gravare sulla già critica situazione di parte corrente (gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente). Anche per il triennio 2024-2026 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere, ma di utilizzare risorse proprie o da trasferimenti a finanziamento degli investimenti.

Pertanto i vincoli di indebitamento degli enti locali connessi al rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL, sono comunque salvaguardati.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/20200	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	390.601,87	340.300,00	385.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	413.221,53	483.900,00	437.880,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	203.696,88	268.710,00	240.310,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.007.520,28	1.092.910,00	1.063.190,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	100.752,03	109.291,00	106.319,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		100.752,03	109.291,00	106.319,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

QUADRO DIMOSTRATIVO DEI FINANZIAMENTI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO 2024-2026 A BILANCIO A BILANCIO 2024

Rei	0,00
Trasferimento Bim 2016-2020 - cap 253/010 e integr	0,00
Rei	0,00
Fondo Investimenti Minori - cap 1900/2 - 260/000	135.795,07
Fondo Investimenti Minori - cap 1900/2 - 260/000 a.p.	35.795,07
Altri trasferimenti	60.659,07
Contributi altri Enti	131.017,95
Contributo Pai efficientamento IP e risparmio energetico edifici pubblici (GP 2028/2022)	20.600,96 cap 1900/50
Finanziamento Ministero	50.000,00 interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile lavori da iniziare entro il 15/09/2023 ed ultimare entro il 31/12/2024
Finanziamento Ministero su 3 anni solo richiesta	5.000,00 investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi ed arredo urbano lavori da iniziare entro il 30/07/2023
PNRR	0,00
FPV di parte capitale	41.058,12
REI di parte capitale	0,00
Avanzo economico	0,00
Spazi Finanziari (avanzo)	0,00

	Avanzo di amministrazione da rendiconto 2022	Utilizzato
Disponibile	663.767,30	0,00
Vincitorio	98.022,86	0,00
Destinato agli investimenti (ctr Concessione)	1.843,00	0,00
Totale	763.633,16	
Accantonato	138.501,55	
Totale	902.134,71	

Incremento di spesa
riduzione di spesa
nuovo capitolo
modifica solo finanziamento

QUADRO DIMOSTRATIVO DEI FINANZIAMENTI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO 2024-2026 A BILANCIO ANNO 2025 A BILANCIO

CUI REI

- DISPOSIBILITÀ DI RISORSE
 - Avanzo economico
 - Contributi di concessione - cap.
 - Concessioni derivazioni idriche
 - Alienazioni
 - Altre entrate (rimborso) cap. 283

Budget 2023 - cap. 1900/10
Budget 2019 - cap. 1900/7
Budget 2018 - cap. 1900/6
Budget 2017 - cap. 1900/5
Budget 2016 - cap. 1900/4
Budget 2015/2015 - cap. 1900/3
Trasferimento Bim 2011-2015 - cap. 2530/000
Fondo Investimenti Minori - cap. 1900/2 - 260/000
Altri trasferimenti
Contributi altri Enti
Finanziamento Ministero

56.200,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
135.799,07
90.830,00
50.000,00

56.200,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
135.799,07
90.830,00
0,00

56.200,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
135.799,07
90.830,00
0,00

G.P. 1233/2019 per investimenti con vita utile > 10 anni
G.P. 334/2018 per investimenti con vita utile > 10 anni
G.P. 545/2017 per investimenti con vita utile > 10 anni
G.P. 722/2016 per investimenti con vita utile > 10 anni
Del. 79/2015
Del. 69/2016
Del. 56/2017

FPV di parte capitale
REI di parte capitale
Avanzo economico
Spazi Finanziari (avanzo)

0,00
0,00
0,00
0,00

Avanzo di amministrazione da rendiconto 2021
Disponibile
Vincolato
Destinato agli investimenti (ctr. Concessione)

720.075,27
74.983,21
43.739,27
838.807,75

Utilizzato
0,00
0,00
0,00

0,00

Total

Accantonato
Total

120.762,16
959.569,91

incremento di spesa
riduzione di spesa
nuovo capitolo
modifica solo finanziamento

QUADRO DIMOSTRATIVO DEI FINANZIAMENTI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO 2024-2026 A BILANCIO ANNO 2026 A BILANCIO

CUI REI

- Disponibilità di risorse avanzo e/o economico
- Contributi di concessione - cap. 1
- Concessioni derivazioni idriche - alienazioni
- Altre entrate (rimborso) cap. 283

	parte investimenti	utilizzo	DI CUI REI
parte corrente			
	0,00	0,00	
	40.000,00	33.270,00	
	17.333,11	20.680,00	
			0,00

Budget 2023 - cap. 1900/10	56.200,00	0,00
Budget 2019 - cap. 1900/7	0,00	0,00
Budget 2018 - cap. 1900/6	0,00	0,00
Budget 2017 - cap. 1900/5	0,00	0,00
Budget 2016 - cap. 1900/4	0,00	0,00
Budget 2015 - cap. 1900/3	0,00	0,00
Trasferimento Bim 2011-2015 - cap. 2530/0000	0,00	0,00
Trasferimento Bim 2016-2020 - cap. 2530/0110 e integr.	0,00	0,00
Fondo Investimenti Minori - cap. 1900/2 - 260/0000	135.799,07	135.799,07
Altri trasferimenti	90.830,00	90.830,00
Contributi altri Enti	0,00	0,00
Finanziamento Ministero	50.000,00	0,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00
REI di parte capitale	0,00	0,00
Avanzo economico	0,00	0,00
Spazi Finanziari (avanzo)	0,00	0,00

Avanzo di amministrazione da rendiconto 2021	Utilizzato	0,00
Disponibile	0,00	0,00
Vincolato	0,00	0,00
Destinato agli investimenti (ctr. Concessione)	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00
Accantonato	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00
incremento di spesa		
riduzione di spesa		
nuovo capitolo		
modifica solo finanziamento		

G.P. 1233/2019 per investimenti con vita utile > 10 anni
 G.P. 334/2018 per investimenti con vita utile > 10 anni
 G.P. 545/2017 per investimenti con vita utile > 10 anni
 G.P. 722/2016 per investimenti con vita utile > 10 anni

Del. 79/2015
 Del. 69/2016
 Del. 56/2017